




**IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO 24.092,64 kW/p**

**COMUNE DI BONDENO (FE)**

**RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE**


<b>28/02/2025</b>	<b>00</b>	<b>Emissione Finale</b>	<b>SGS srl</b>	<b>Giuseppe D'Amico /Luca Marabeti</b>	<b>Federico Boni Castagnetti</b>
Data	Rev.	Descrizione Emissione	Preparato	Verificato	Approvato
Logo Committente e Denominazione Commerciale 			ID Documento Committente  <b>H_054_FV_00082_BCR</b>		
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale 			ID Documento Appaltatore  <b>H_054_FV_00082_BCR</b>		

File name: H\_054\_FV\_00082\_BGL\_RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE

	ID Documento Committente <b>H_054_FV_00082_BCR</b>	Pagina 2 / 7
		Numero Revisione
		00


## Sommario

1	Premessa.....	3
2	Ubicazione e dati dell'intervento .....	4
3	ALLESTIMENTO DEL CANTIERE.....	5

	ID Documento Committente <b>H_054_FV_00082_BCR</b>	Pagina 3 / 7
		Numero Revisione
		00

## 1 Premessa

La presente relazione descrive la cantierizzazione e i relativi apprestamenti necessari e previsti con il progetto di sicurezza, per la realizzazione di un impianto agri voltaico avanzato sito nel Comune di Bondeno (FE), che ha come obiettivo sia la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sia la valorizzazione del paesaggio e l'inserimento al meglio del progetto all'interno del contesto paesaggistico in cui si trova.

	ID Documento Committente	Pagina 4 / 7
	<b>H_054_FV_00082_BCR</b>	Numero Revisione
		00

## 2 Ubicazione e dati dell'intervento

Il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato denominato "Bondeno" ricade nel Catasto Terreni del Comune di Bondeno (FE), al Fg. 49, P.lle 2, 4, 5, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 26, 27, 29, 31, 33, 35, 44.

L'area oggetto di realizzazione del parco agrivoltaico avanzato ha una superficie di impianto di circa 34,18 ettari (di cui 9,86 ettari sono occupati dai soli pannelli). L'area si trova ad un'altitudine media di m 8 m s.l.m. e le coordinate geografiche, nel sistema Geografico-WGS84 sono: Latitudine: 44°55'1.2"N, Longitudine: 11°15'14.4"E.


La STMG (Codice Pratica: 202302528) prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su un futuro ampliamento/adeguamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV denominata "Massa Finalese", previo:

- potenziamento/rifacimento delle linee RTN a 132 kV "Massa Finalese – Mirandola CP" e "Finale Emilia - Massa Finalese" ed il superamento di eventuali elementi limitanti nelle CP interessate;
- realizzazione degli interventi 318-P e 350-P del Piano di Sviluppo Terna.

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, il nuovo elettrodotto a 132 kV per il collegamento in antenna dell'impianto sulla Stazione Elettrica della RTN costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 132 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.



Figura 1 - Inquadramento su ortofoto del cavidotto MT

	ID Documento Committente	Pagina 5 / 7
	<b>H_054_FV_00082_BCR</b>	Numero Revisione
		00

### 3 ALLESTIMENTO DEL CANTIERE


Così come previsto dalle norme, le aree interessate dai lavori saranno protette dall'esterno da recinzioni realizzate con due tipologie differenti : il primo tipo interesserà l'intera area di cantiere dove saranno installate in modo permanente le strutture dell'impianto di produzione agri fotovoltaica e sarà segregata da una recinzione definitiva realizzata con paletti metallici e rete romboidale plastificata di colore verde, mentre la seconda, che delimiterà l'area di accantieramento, sarà realizzata con pannelli in rete metallica zincata con supporti in cls e rivestita con rete plastificata arancione frangivista. Entrambe le tipologie di recinzione avranno un'altezza di metri 2.

Tutte le aree interessate saranno dotate di cancelli di accesso indipendenti e di dimensioni adeguate per il passaggio degli automezzi, compresi i camion, mentre l'area dove verranno posizionate le baracche di cantiere sarà dotato anche di un accesso indipendente per i pedoni.

Il terreno dove sarà realizzato il campo base dovrà essere preparato, prima dell'installazione degli apprestamenti igienico sanitari e dei prefabbricati e dei containers, mediante uno sculturamento, posa di tessuto non tessuto e riempimento con idoneo materiale in modo da renderlo stabile e transitabile anche in presenza di piogge o rovesci temporaleschi.



*Figura 2 - Inquadramento su ortofoto dell'impianto da realizzare*

	ID Documento Committente <b>H_054_FV_00082_BCR</b>	Pagina 6 / 7
		Numero Revisione
		00

All'ingresso dell'area di cantiere sarà esposta la cartellonista di sicurezza rappresentante gli obblighi ed i divieti e quello relativo riportante l'indicazione delle opere in esecuzione, le autorizzazioni e le figure coinvolte nella realizzazione.

Data la dimensione delle opere da realizzare, si è ipotizzata la presenza media in cantiere di 20 lavoratori e conseguentemente prevista la predisposizione degli apprestamenti come indicato nel documento H\_054\_FV\_00083\_BCD\_PLANIMETRIA AREA DI CANTIERE:

- n. due prefabbricati ad uso spogliatoio per un totale mq 30;
- n. uno prefabbricato ad uso refettorio per un totale mq 20;
- n. uno prefabbricato ad uso servizi igienici composto da 3 wc, 4 lavabi e due docce per un totale mq 20;
- n. uno prefabbricato ad uso guardiania per un totale mq 15;
- n. uno prefabbricato a disposizione della D.L. e CSE per un totale mq 15;
- n. uno prefabbricato a disposizione dell'impresa per un totale mq 15;
- n. uno container ad uso deposito apparecchiature e officina elettricisti per un totale mq 15;
- n. uno container ad uso deposito apparecchiature e officina meccanici per un totale mq 15;
- n. uno container ad uso magazzino manutenzione per un totale mq 7,5;
- n. due containers da 40' per la verifica dei materiali in approvazione e materiali non conformi;
- n. cinque bagni chimici;

Sono state inoltre individuate delle aree all'interno della zona di accantieramento con destinazione:

- mq. 300 come deposito bobine cavi, tubi corrugati;
- mq. 700 come deposito per cassoni, cavetterie e palette;
- mq. 350 come deposito per pannelli fotovoltaici;
- un'ampia zona parcheggio per i mezzi la cui posizione da definire;

Nello stesso documento di cui sopra, è stata individuata un'area di cantiere per la realizzazione della Sottostazione Elettrica e i relativi apprestamenti:

- n. uno prefabbricato ad uso spogliatoio per un totale mq 16;
- n. uno prefabbricato ad uso refettorio per un totale mq 15;
- n. uno bagno chimico;
- mq. 80 come deposito materiali;
- mq. 80 come deposito rifiuti dalle lavorazioni;

Tenuto conto di quanto sopra e della necessità di manovra degli autotreni che porteranno i materiali necessari alla realizzazione dell'impianto, della presenza contemporanea di molti operatori, per motivi logistici e di sicurezza è stata destinata come area di servizio del cantiere una superficie di circa mq 6000 mentre l'area di cantiere per la realizzazione della Sottostazione Elettrica avrà una superficie di mq 600

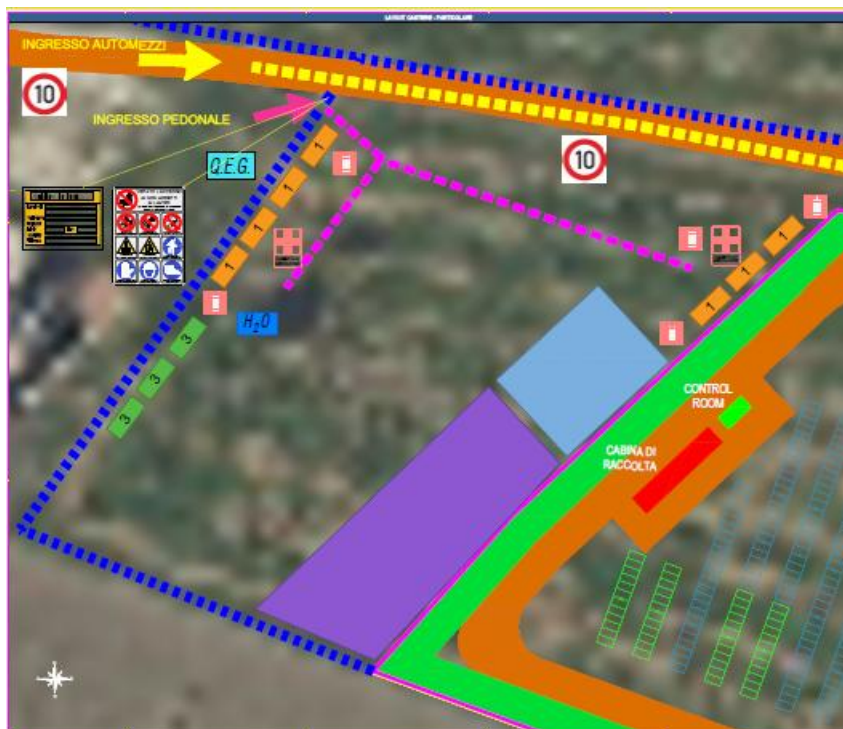


Figura 3 - Inquadramento su ortofoto dell'area di accantieramento

Conseguentemente alla dimensione dell'opera da realizzare e alle superfici su cui operare, è stato considerata anche la necessità e l'obbligo di fornire acqua potabile e servizi igienici alle maestranze operanti in cantiere. E' stato quindi previsto di posizionare n. cinque wc chimici in punti strategici, facilmente raggiungibili da ogni punto della zona d'intervento e che verranno riposizionati ogni qual volta le operazioni lo richiedano.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua potabile, dovrà essere realizzato un punto di allaccio alla rete idrica comunale e il collegamento al prefabbricato dei servizi igienici. Ovviamente, bisogna fornire agli operatori acqua potabile nelle aree dove si svolgono le operazioni di installazione dell'impianto ma la realizzazione di un impianto di distribuzione risulta essere complesso oltreché oneroso. Per assolvere a questa necessità è stato previsto l'utilizzo di una cisterna in acciaio inox trasportabile su carro della capacità pari a lt. 1000. Tale serbatoio, igienizzato settimanalmente e riempito alla bisogna, verrà quindi trasportato e lasciato a disposizione delle maestranze nei pressi delle zone dove stanno operando.

Inoltre, per evitare il verificarsi di incendi, nelle aree di intervento durante le lavorazioni, è obbligo tenere a disposizione un numero sufficiente di estintori del tipo A-B-C, a seconda delle operazioni da svolgere.

Sarà inoltre necessario realizzare un punto di allaccio alla rete elettrica e allacciare ai quadri elettrici, i prefabbricati ed i containers installati e di creare una rete di terra contro le dispersioni.

L'impianto elettrico e di terra così realizzati, dovranno essere corredati dalle dichiarazioni di conformità; ovviamente lo stesso vale anche per i quadri elettrici.

Allo stato attuale non ci sono sufficienti informazioni circa l'esistenza o meno della fognatura comunale in questa zona; pertanto, al momento è stata ipotizzata la sua presenza.